

Dall'Europa schiaffo alla Cina Premiato il dissidente Hu Jia

Il Parlamento europeo gli assegna il Sakharov Non aveva avuto il Nobel per le pressioni di Pechino



Il dissidente cinese Hu Jia Foto Ap

di Gabriel Bertinotto

LA CINA SCHIVA IL NOBEL, ma non sfugge al «Sakharov», che il Parlamento europeo assegna a Hu Jia, paladino dei diritti umani, in carcere a Pechino. Due settimane fa i cinque saggi di Oslo all'ultimo gli avevano preferito il diplomatico finlandese Ahtisaari.

Persona degnissima e certo meritevole di essere premiato per le attività svolte a favore della pace nel mondo. Ma la sgradevole impressione di un cedimento alle pressioni cinesi era rimasta. L'Europarlamento cancella quella sensazione di amarezza, conferendo a Hu il premio Sakharov per la libertà di pensiero. Lo annuncia il presidente dell'Assemblea di Strasburgo, Hans-Gert Poettering, per il quale con questa scelta «viene inviato un segnale di chiaro sostegno a tutti coloro che difendono i diritti umani in Cina». Replicano irritati i dirigenti della Repubblica popolare, che bollano il beneficiario dell'onorificenza come «un delinquente», e l'iniziativa europea come «un'interferenza negli affari interni della Cina e

nella sua indipendenza giudiziaria». «Ci opponiamo ad ingerenze nelle faccende di altri Paesi sotto il pretesto dei diritti umani» afferma il portavoce del ministero degli Esteri, Qin Gang. Quale persona sia Hu Jia, credo sia noto a tutti. È un criminale condannato dai tribunali cinesi per incitamento alla sovversione. Si rallegra la moglie del premiato, Zeng Jingyan, che vive a Pechino con il bambino avuto da Hu dieci mesi fa, poco prima dell'arresto. «Finalmente una bella notizia», dice la donna. «Mio marito sarebbe felicissimo se lo sapesse». Hu è stato trasferito dalla prigione di Tianjin ad un carcere «modello» della capitale il 10 ottobre.

In aprile è stato condannato a 3 anni e mezzo di prigione per «incitamento alla sovversione».

Ed è qui che Zeng ha potuto visitarlo due giorni fa. Le sue condizioni di salute non sono buone. Soffre di cirrosi epatica. Secondo Poettering, «per quel che ci risulta, non gli vengono concesse cure mediche adeguate». Gli è negata la lettura dei giornali e le lettere ai familiari sono regolarmente censurate. Se i contenuti non sono sotto controllo, gli viene imposto di riscrivere il testo, racconta una fonte che ha potuto avvicinarlo un mese fa in prigione. Hu ha 35 anni. È stato processato per «incitamento alla sovversione del potere statale» e condannato in aprile a tre anni e mezzo di detenzione. In passato aveva trascorso già lunghi periodi agli arresti domiciliari. Le sue colpe più recenti, agli occhi del regime cinese, sono le attività svolte in difesa delle aspirazioni alla libertà religiosa ed all'autodeterminazione politica del popolo tibetano. In precedenza aveva partecipato a battaglie per la protezione dell'ambiente, e per la prevenzione dell'Aids nelle zone rurali. A partire dal 2002 il suo impegno si è rivolto alle vittime della repressione politica. Attivo in particolare nelle iniziative per il rilascio di noti oppositori come Wan Yanhai ed il cyber-dissidente Liu Di. Nei periodi in cui è stato costretto dalle autorità a non uscire di casa, ha continuato a mantenere i rapporti con l'esterno via In-

ternet. Ed è stata proprio l'intensa opera di informazione e comunicazione svolta attraverso il suo blog a suscitare l'interesse ostile del potere ed a portarlo in carcere. Il blog era diventata la voce dell'opposizione, dopo che ad uno ad uno i più importanti dissidenti erano stati arrestati: dall'avvocato Gao Zhisheng a Chen Guangcheng, che aveva denunciato gli aborti forzati nella provincia dello Shandong, a Teng Biao, sequestrato per due giorni da agenti in borghese che volevano imporgli di interrompere ogni contatto con la stampa straniera. Grande soddisfazione per la scelta del Parlamento europeo manifestano le organizzazioni internazionali che operano per la difesa dei diritti umani e civili. Human Rights Watch (Hrw) ricorda che «Pechino promise di migliorare i diritti umani e di mostrare al mondo una "società armoniosa" durante le Olimpiadi, ed invece ha ridotto al silenzio e incarcerato pacifici difensori dei diritti». Per Reporters sans frontières (Rsf) «l'Europa sta mandando un messaggio molto forte di speranza e solidarietà a coloro che sono detenuti per motivi di opinione». Sulla scelta dell'Europarlamento il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, giunto ieri a Pechino per il vertice Asia-Europa, non ha saputo dire altro che, a suo parere, essa «non avrà ripercussioni negative» sul summit.

«Non sono terroristi i mujaheddin iraniani»

Senza di una Corte Ue. Rajavi: ora cancellateci dalla lista nera

/ Roma

NON SONO TERRORISTI i Mujaheddin del popolo iraniano (Mko), secondo un tribunale della Ue con sede in Lussemburgo. La sentenza contraddice il giudizio democratico opposto ribadito solo l'estate scorsa dal Consiglio europeo. La notizia è stata accolta con entusiasmo dalla leader della resistenza iraniana in esilio Maryam Rajavi, che ieri era a Roma. «Il Consiglio non potrà non tenere conto ora di questa nuova sentenza», ha dichiarato Rajavi, ricordando che per la cancellazione dell'Mko dalla lista delle organizzazioni terroriste si sono espressi numerosi parlamentari in tutti i Paesi

europei. In Italia hanno firmato una petizione 164 senatori e oltre 300 deputati. I Mujaheddin del popolo hanno combattuto per anni con le armi il potere teocratico in Iran, profittando dell'ospitalità, dei finanziamenti e degli arsenali forniti loro da Saddam Hussein. L'attacco dell'esercito Usa all'Iraq nel 2003 ed il cambio di regime a Baghdad li ha messi fuori gioco. Più di tremila ex-miliziani sono ora prigionieri sotto custodia delle forze americane a Camp Ashraf, una base in territorio iracheno. Rischiana di essere rimandati a Teheran, con buone probabilità di essere sottoposti a tortura o condannati all'impiccagione, quando il controllo del campo passerà alle autorità irachene. La passata collaborazione con la dittatura baathista è la principale ragione per cui sia gli Stati

Uniti che la Ue hanno inserito l'Mko nell'elenco dei gruppi terroristi. Ora però in Europa si profila un conflitto fra istituzioni politiche e giudiziarie, le cui valutazioni sono agli antipodi. Nel verdetto la Corte di prima istanza del Lussemburgo definisce «insufficienti» le motivazioni portate dal Consiglio per congelare i fondi dell'Mko all'estero. Sempre secondo il tribunale del Lussemburgo l'Mko «ha rinunciato a qualsiasi attività militare sin dal giugno 2001». A sostegno della campagna per la riabilitazione dell'Mko si sono espressi parlamentari italiani di entrambi gli schieramenti politici. Paolo Guzzanti (Pdl) ha criticato il governo che non si impegna seriamente a favore della resistenza iraniana. Elisabetta Zanparuti, radicale eletta nelle liste Pd, ritiene che

mantenere i Mujaheddin nella lista nera fornisce solo «una giustificazione ideologica» alle persecuzioni che subiscono in patria gli oppositori della Repubblica islamica. In una conferenza stampa ieri a Montecitorio, presenti alcuni deputati che hanno firmato l'appello a favore dell'Mko, Rajavi ha affermato che l'orientamento sinora seguito dall'Europa «è il più grande favore fatto al regime dei mullah». Equiparando i mujaheddin ad un gruppo terrorista, si è data ai dirigenti integralisti «carta bianca per ridare vigore agli estremismi» anche al di fuori dell'Iran, in Paesi come l'Iraq, l'Afghanistan, il Libano e i Territori palestinesi, e «per aumentare le esecuzioni, e spesso anche di minori, e la repressione contro donne, giovani e studenti».

gab.

LA PRIMAVERA PUGLIESE

Sede Legale: Via Imbriani n.16 - 70016 Noicattaro (Ba)
C.F. - 93316140727

RENDICONTO INTEGRATO AL 31 DICEMBRE 2005
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31.12.2005	31.12.2006
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE:		
Costi per attività editoriali, di informazione e di comunicazione		
Costi di impianto e di ampliamento		
Totale I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE:		
Terreni e fabbricati		
Impianti e attrezzature tecniche		
Macchine per ufficio		
Mobili e arredi		
Automezzi		
Altri beni		
Totale II - Immobilizzazioni Materiali	0	0
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
Partecipazioni in imprese		
Crediti finanziari		
Altri titoli		
Totale III - Immobilizzazioni Finanziarie	0	0
IV RIMANENZE:		
Totale IV - Rimanenze	0	0
V CREDITI:		
Crediti per servizi resi a beni ceduti		
Crediti verso banche e istituti di credito		
Crediti per contributi elettorali		
Crediti per contributi a per mille		
Crediti verso imprese partecipate		
Crediti diversi		
Totale V - Crediti	0	0
VI ATTIVITA' FINANZIARIE DIVERSE DALLE IMMOBILIZZAZIONI:		
Partecipazioni		
Altri titoli		
Totale VI - Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni	0	0
VII DISPONIBILITÀ LIQUIDE:		
Depositi bancari e postali	76.466	76.466
Denaro e valori in cassa		
Totale VII - Disponibilità liquide	76.466	76.466
VIII RATE ATTIVE E RISCONTI ATTIVI		
Totale VIII - Ratei attivi e Riscconti attivi	0	0
TOTALE ATTIVO	76.466	76.466
PASSIVITA'		
I PATRIMONIO NETTO:		
Avanzo patrimoniale		
Disavanzo patrimoniale		
Avanzo dell'esercizio	45.466	45.466
Disavanzo dell'esercizio		
Totale I - Patrimonio Netto	45.466	45.466
II FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
Fondi previdenza integrati e simili		
Altri fondi		
Totale II - Fondi per Rischi e Oneri	0	0
III TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
Totale III - Trattamento di Fine Rapporto Lavoro Sub.	0	0
IV DEBITI:		
Debiti verso banche		
Debiti verso altri finanziatori		
Debiti verso fornitori		
Debiti rappresentati da titoli di credito		
Debiti verso imprese partecipate		
Debiti tributari		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociali		
Altri debiti	31.000	31.000
Totale IV - Debiti	31.000	31.000
V RATEI PASSIVI E RISCONTI PASSIVI		
Totale V - Ratei passivi e Riscconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	76.466	76.466
VI CONTI D'ORDINE:		
pubblica		
Fiduciarie ai da terzi		
Avvii alla terzi		
Fiduciarie ai da imprese partecipate		
Avvii alle imprese partecipate		
Caratteristiche particolari ai da terzi		
Totale - Conti d'ordine	0	0
CONTO ECONOMICO		
A PROVENTI GESTIONE CARATTERISTICA		
1 Quote associative annuali		
2 Contributi dello Stato		
a) per rimborso spese elettorali	92.437	92.437
b) contributo annuale derivante dalla destinazione del 4 per mille dell'IRPEF		
3 Contributi provenienti dall'estero		
a) da partiti e movimenti politici esteri o internazionali		
b) da altri soggetti esteri		
4 Altre contribuzioni		
a) contribuzioni da persone fisiche		
b) contribuzioni da persone giuridiche		
5 Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre attività		
Totale A - Proventi gestione caratteristica	92.437	92.437
B ONERI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		
1 Per acquisto di beni	47.000	47.000
2 Per servizi		
3 Per godimento di beni di terzi	4.200	4.200
4 Per il personale		
a) stipendi		
b) oneri sociali		
c) trattamento di fine rapporto		
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
5 Ammortamenti e svalutazioni	950	950
6 Accantonamenti per rischi		
7 Altri accantonamenti		
8 Oneri diversi di gestione		
incassati volte ad accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica (Art. 3 c. 1 Legge 157/1999)		
altri oneri diversi di gestione		
9 Contributi ad associazioni		
Totale B - Oneri gestione caratteristica	47.000	47.000
Risultato Economico della Gestione Caratteristica (A-B)	45.437	45.437
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
1 Proventi da partecipazioni		
2 Altri proventi finanziari	53	53
3 Interessi ed altri oneri finanziari	-24	-24
Totale C - Proventi e Oneri finanziari	29	29
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
1 Rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni		
2 Svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni		
Totale D - Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	0	0
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
1 Proventi:		
pluvialenze da alienazione		
2 Oneri:		
mutuazioni da alienazione		
3 Altri		
Totale E - delle Partite Straordinarie	0	0
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D+E)	45.466	45.466
IL TESORIERE		

RENDICONTO INTEGRATO AL 31 DICEMBRE 2006
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31.12.2005	31.12.2006
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE:		
Costi per attività editoriali, di informazione e di comunicazione	0	0
Costi di impianto e di ampliamento	0	0
Totale I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE:		
Terreni e fabbricati	0	0
Impianti e attrezzature tecniche	12.650	0
Macchine per ufficio	1.517	0
Mobili e arredi	5.086	0
Automezzi	0	0
Altri beni	0	0
Totale II - Immobilizzazioni Materiali	19.253	0
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
Partecipazioni in imprese	0	0
Crediti finanziari	0	0
Altri titoli	0	0
Totale III - Immobilizzazioni Finanziarie	0	0
IV RIMANENZE:		
Totale IV - Rimanenze	0	0
V CREDITI:		
Crediti per servizi resi a beni ceduti	0	0
Crediti verso banche e istituti di credito	0	0
Crediti per contributi elettorali	0	0
Crediti per contributi a per mille	0	0
Crediti verso imprese partecipate	0	0
Crediti diversi	0	0
Totale V - Crediti	0	0
VI ATTIVITA' FINANZIARIE DIVERSE DALLE IMMOBILIZZAZIONI:		
Partecipazioni	0	0
Altri titoli	0	0
Totale VI - Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni	0	0
VII DISPONIBILITÀ LIQUIDE:		
Depositi bancari e postali	76.292	76.466
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale VII - Disponibilità liquide	76.292	76.466
VIII RATE ATTIVE E RISCONTI ATTIVI		
Totale VIII - Ratei attivi e Riscconti attivi	0	0
TOTALE ATTIVO	95.544	76.466
PASSIVITA'		
I PATRIMONIO NETTO:		
Avanzo patrimoniale	45.466	45.466
Disavanzo patrimoniale		
Avanzo dell'esercizio	50.078	45.466
Disavanzo dell'esercizio		
Totale I - Patrimonio Netto	95.544	45.466
II FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
Fondi previdenza integrati e simili	0	0
Altri fondi	0	0
Totale II - Fondi per Rischi e Oneri	0	0
III TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
Totale III - Trattamento di Fine Rapporto Lavoro Sub.	0	0
IV DEBITI:		
Debiti verso banche	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Debiti verso fornitori	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
Debiti verso imprese partecipate	0	0
Debiti tributari	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociali	0	0
Altri debiti	31.000	31.000
Totale IV - Debiti	31.000	31.000
V RATEI PASSIVI E RISCONTI PASSIVI		
Totale V - Ratei passivi e Riscconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	95.544	76.466
VI CONTI D'ORDINE:		
pubblica	0	0
Fiduciarie alla terzi	0	0
Avvii alla terzi	0	0
Fiduciarie ai da imprese partecipate	0	0
Avvii alle imprese partecipate	0	0
Caratteristiche particolari ai da terzi	0	0
Totale - Conti d'ordine	0	0
CONTO ECONOMICO		
A PROVENTI GESTIONE CARATTERISTICA		
1 Quote associative annuali	0	0
2 Contributi dello Stato		
a) per rimborso spese elettorali	91.580	92.437
b) contributo annuale derivante dalla destinazione del 4 per mille dell'IRPEF		
3 Contributi provenienti dall'estero		
a) da partiti e movimenti politici esteri o internazionali	0	0
b) da altri soggetti esteri	0	0
4 Altre contribuzioni		
a) contribuzioni da persone fisiche	0	0
b) contribuzioni da persone giuridiche	0	0
5 Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre attività		
Totale A - Proventi gestione caratteristica	91.580	92.437
B ONERI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		
1 Per acquisto di beni	47.000	47.000
2 Per servizi	36.240	36.240
3 Per godimento di beni di terzi	4.200	4.200
4 Per il personale		
a) stipendi		
b) oneri sociali		
c) trattamento di fine rapporto		
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
5 Ammortamenti e svalutazioni	950	950
6 Accantonamenti per rischi		
7 Altri accantonamenti		
8 Oneri diversi di gestione		
incassati volte ad accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica (Art. 3 c. 1 Legge 157/1999)		
altri oneri diversi di gestione		
9 Contributi ad associazioni		
Totale B - Oneri gestione caratteristica	41.396	47.000
Risultato Economico della Gestione Caratteristica (A-B)	50.184	45.437
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
1 Proventi da partecipazioni	0	0
2 Altri proventi finanziari	53	53
3 Interessi ed altri oneri finanziari	-106	-24
Totale C - Proventi e Oneri finanziari	-53	-24
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
1 Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
2 Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
Totale D - Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	0	0
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
1 Proventi:		
pluvialenze da alienazione		
2 Oneri:		
mutuazioni da alienazione		
3 Altri		
Totale E - delle Partite Straordinarie	0	